

TORNEO

Nel contesto e nella ricerca di una completa abilità marziale si propone un torneo di arti marziali tradizionali basato su tre prove. Potrebbe essere considerato come un TRIATHLON DELLE ARTI MARZIALI.

Le tre prove sono :

1. FORMA
2. COMBATTIMENTO A MANI NUDE
3. COMBATTIMENTO ARMATO

Ad ogni prova viene assegnato un punteggio e, ovviamente, a fine prova vince chi ha raggiunto più punti. In questo TORNEO non vengono considerate le categorie di altezza e di peso, ma solo quelle relative alla fascia di età. Per cui esiste solo una distinzione tra MINORENNI (da 14 anni a 18 anni) e MAGGIORENNI (da +18 anni in su').

Per la prova della FORMA vengono considerate delle qualità che permettono di valutare con giusto criterio l'espressione del praticante e della sua conoscenza nell'arte marziale praticata. La FORMA può essere eseguita a mani nude o con le armi, e deve essere espressa entro massimo 1 minuto con le seguenti caratteristiche:

1. COORDINAZIONE
2. PRECISIONE
3. EQUILIBRIO
4. VARIAZIONE TRA VELOCITA' E LENTEZZA
5. GIUSTA ESPRESSIONE DI ENERGIA.

Ci sono tre arbitri di sedia che valutano dando un valore da 1 a 3 per ogni caratteristica.

La somma dei 5 valori sarà il punteggio finale di ogni arbitro. Il punteggio medio tra i tre arbitri sarà il valore finale di questa prova.

Per le prove di combattimento sia a mani nude che armato si prendono in considerazione i regolamenti del TRADITIONAL CONTEST A MANI NUDE e TRADITIONAL CONTEST ARMATO.

Per il combattimento a mani nude si vince a 3 punti con la regola del doppio vantaggio, per quello armato si vince a 5 punti sempre con la regola del doppio vantaggio.

I partecipanti possono confrontarsi 1, 2, 3 volte al massimo, ciò dipenderà dalla quantità degli atleti, e, ogni vittoria in combattimento, vale 5 punti.

A SQUADRE

Il TORNEO può essere sviluppato a squadre di tre atleti della stessa scuola o anche di scuole diverse. Ogni atleta si cimenterà in una delle tre prove su menzionate e, ovviamente, la squadra che ha più punti vince. Si invita a comprendere che tutto va visto secondo un'etica di rispetto, educazione e disciplina, comportamento tipico delle arti marziali tradizionali. Tutti concorrono (atleti, arbitri, allenatori e organizzatori) affinché il TORNEO possa espletarsi nella maniera più corretta ed onesta. Si evidenzierà in questo modo, la possibilità di partecipare ad una esperienza che può aiutare ad una maggiore comprensione della via che si sta percorrendo.

A cura del maestro FRANCO GERVASIO.